



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 145	di data 06/08/24

Oggetto: REGOLAZIONI FINANZIARIE TRA ENTI LOCALI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO RELATIVE AL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 106 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 E S.M.I. E AI RISTORI SPECIFICI DI SPESA RIENTRANTI NELLE CERTIFICAZIONI COVID-19 DEL TRIENNIO 2020, 2021 E 2022. - IMPEGNO DELLA SPESA RELATIVO ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME ALLO STATO PER TRAMITE DELLA PAT - QUOTA ANNO 2024 - EURO 101.515,50

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

atteso che lo Stato, nel triennio 2020-2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è intervenuto con specifiche assegnazioni di risorse finanziarie agli enti locali al fine di sostenere le minori entrate e le maggiori spese causate dalla pandemia;

preso atto che agli enti locali trentini sono state attribuite tra l'altro, per il tramite della Provincia di Trento, le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 oltre ad altri ristori specifici, tra i quali in particolare quelli previsti dal Fondo Solidarietà alimentare di cui all'art. 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020, dal "Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche – di cui all'art. 53 D.L. n. 73/2021" nell'ambito del "Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – di cui all'art. 6 D.L. n. 73/2021";

considerato che gli enti locali beneficiari delle risorse finanziarie di cui al paragrafo precedente erano tenute ad inviare annualmente, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una apposita certificazione della perdita di gettito, delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 rispettivamente con riferimento agli esercizi 2020, 2021 e 2022;

atteso che la normativa statale di riferimento ha previsto la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e la conseguente regolazione dei rapporti finanziari mediante rimodulazione degli importi assegnati, rinviando ad apposito decreto ministeriale la definizione di criteri e modalità di attuazione;

considerato che le medesime disposizioni normative hanno inoltre previsto che le eventuali risorse ricevute in eccesso debbano essere acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026, 2027 ai sensi del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, articolo 106, comma 1 e decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, articolo 13;

preso atto che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro

pagina 1/4

dell'economia e delle finanze dell'8 febbraio 2024 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 58 del 9 marzo 2024) sono stati approvati i criteri di verifica di cui ai paragrafi precedenti e gli esiti del conguaglio finale delle risorse finanziarie assegnate agli enti locali;

atteso che con riferimento ai fondi di interesse per gli enti locali trentini e delle risorse di cui ai ristori specifici di spesa, il decreto ministeriale ha disposto che per gli enti locali delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia - Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le risultanze del conguaglio finale siano regolate per il tramite delle medesime regioni e province autonome che provvedono, nel caso di risorse complessive ricevute in eccesso, a versare gli importi in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato;

rilevato che con nota prot. P324/2024/29-2024-33/5.7-2023-50/FG-CG della Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della PAT, ns. Prot. 48108 del 09 febbraio 2024, sono stati trasmessi i prospetti attestanti i ristori specifici non utilizzati al 31 dicembre 2022 da restituire allo Stato per ogni Comune e Comunità di Valle del Trentino, desunti dalle singole certificazioni COVID-19 trasmesse da ciascun Comune e Comunità per l'anno 2022 ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze adottato di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022;

atteso che la nota informava inoltre che lo schema di decreto ministeriale prevedeva che gli enti locali potessero segnalare eventuali errori rilevati nei dati della tabella entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto ministeriale nella Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità ivi indicate;

rilevato che l'Ufficio bilancio ha verificato la corrispondenza delle somme indicate nella sopra citata nota con le risultanze della certificazione COVID-19 anno 2022 e dei dati contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la deliberazione n. 487 del 12 aprile 2024 con la quale la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022 (Allegato 1 alla citata deliberazione), ed ha determinato per ogni singolo ente locale trentino l'importo oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia (Allegati 2 e 3 della citata deliberazione);

rilevato in particolare che per il Comune di Trento risultano assegnate risorse, non utilizzate alla data del 31.12.2022, in conto all'esercizio 2020 nell'ambito del "Fondo Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020) per Euro 1.400,00, nel 2021 nell'ambito del "Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche – art. 53 D.L. n. 73/2021" per Euro 11.425,00 e nell'ambito del "Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021" per Euro 393.237,00, e che dovranno essere pertanto restituite allo Stato per tramite della PAT per un totale di Euro 406.062,00 in quattro rate annuali pari ad Euro 101.515,50;

atteso che la citata deliberazione n. 487/2024 precisa che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze e i sunnominati provvedimenti;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 833 del 7 giugno 2024 con la quale sono state definite le modalità di restituzione degli importi dovuti dagli enti locali trentini alla Provincia;

atteso che ai fini della restituzione della quota di ristori specifici pari a complessivi Euro 406.062,00 da rimborsare in quattro quote annuali ciascuna dell'importo di Euro 101.515,50 a partire dall'esercizio 2024, è necessario procedere all'impegno delle somme al capitolo 02408 - valori comuni dell'ente: rimborsi a P.A.T. - quota ristori specifici non utilizzati;

rilevato che alla copertura della sunnominata spesa si provvede mediante utilizzo della specifica quota vincolata dell'avanzo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 30.04.2024 n. 42, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, in particolare l'allegato a/2- risultato di amministrazione – quote vincolate;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 28.12.2023 n. 449188 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di disporre, per le motivazioni meglio rappresentate in premessa, l'impegno e la liquidazione dell'importo complessivo di Euro 101.515,50 a titolo di rimborso allo Stato per tramite della Provincia autonoma di Trento della quota di ristori specifici COVID-19 non utilizzata alla data del 31.12.2022;
2. di imputare la somma di cui al punto precedente al capitolo 02408 - valori comuni dell'ente: rimborsi a P.A.T. - quota ristori specifici non utilizzati - all'esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il

30.09.2024.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 06/08/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 145

di data 06/08/24

Oggetto: REGOLAZIONI FINANZIARIE TRA ENTI LOCALI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO RELATIVE AL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 106 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 E S.M.I. E AI RISTORI SPECIFICI DI SPESA RIENTRANTI NELLE CERTIFICAZIONI COVID-19 DEL TRIENNIO 2020, 2021 E 2022. - IMPEGNO DELLA SPESA RELATIVO ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME ALLO STATO PER TRAMITE DELLA PAT - QUOTA ANNO 2024 - EURO 101.515,50

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01111.09.02408	U.1.09.99.02.001	5001			101.515,5 0	"	138514 (1245401 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 7 agosto 2024